



### Istituto Comprensivo GROSSETO 2

Presidenza - Segreteria Piazza F.lli Rosselli, n. 14 - 58100 Grosseto

Centralino: tel. 0564/22132 - Fax 0564/21871 Cod. fisc. 80002140533

E-mail: [gric829001@istruzione.it](mailto:gric829001@istruzione.it) Posta certificata: [gric829001@pec.istruzione.it](mailto:gric829001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.comprensivo2.gr.it](http://www.comprensivo2.gr.it)

### Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2020/2021

#### Parte I – i dati della scuola

Numero degli alunni	892
a) Scuola dell'Infanzia	101
b) Scuola Primaria	407
c) Scuola Secondaria di Primo Grado	384
Numero degli insegnanti	107
a) Scuola dell'Infanzia	14
b) Scuola Primaria	51
c) Scuola Secondaria di Primo Grado	39
Numero personale ATA (collaboratori scolastici e segreteria)	26 +1DSGA

#### Parte II – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti:	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	25
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSAP	
- Primaria	4
- Secondaria di primo grado	7

> ADHD/DOP	1
> Altro	
3. Svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale, ...)	61
N° PEI redatti dai Consigli di Classe	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe /dal team in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe /dal team in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	61

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No Causa pandemia
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No Causa pandemia
Operatore socio-educativo (COeSO)	Attività individualizzate	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento (disabilità, DSA, BES)		Si (3)
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si esterni

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si
Coordinatori di classe/referenti di classe	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No Causa pandemia
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

Docenti con specifica formazione (sostegno)	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Progetti territoriali integrati	No Causa pandemia

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	No Causa pandemia
	Progetti a livello di reti di scuole	No Causa pandemia
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) come previsto dalla normativa di riferimento, (L. 104/92 art. 15, c. 2 come modificato dall'art. 9 del DLgs 66/2017) è nominato dal dirigente scolastico o un suo delegato ed è composto da:

- Referenti del sostegno come Funzione strumentale di Inclusione e lotta al disagio;
- Docenti curricolari;
- Docenti di sostegno;
- Personale ATA se richiesto e necessario;
- Specialisti della Azienda sanitaria locale e di altri enti territoriali.

Il GLI ha il compito di:

- Supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- Supportare i docenti contitolari e i team docenti/consigli di classe nella compilazione e attuazione dei PEI.
- Realizzare monitoraggi periodici per valutare il grado d'inclusività della scuola;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere e approvare entro il mese di giugno.

Attraverso il ruolo svolto dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione svolge le seguenti funzioni:

- Si occupa della rilevazione degli alunni con BES;
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi messi in atto;
- Offre consulenza e supporto ai colleghi;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dal GLO;
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

Le figure, scolastiche ed extra-scolastiche, coinvolte nei processi a favore dell'inclusione scolastica sono:

- **Il Dirigente Scolastico**: attraverso il PAI e il GLI, detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse rispettando i punti di forza e criticità rilevati nell'anno precedente.
- **Il Collegio dei docenti**: delibera l'approvazione del PAI proposto dal GLI; definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e del PAI, in coerenza fra loro; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.
- **I referenti per l'inclusione**: hanno il compito di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui casi, fornire supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola, raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO;

- **I team docente/Consigli di classe**: articolano, progettano e organizzano l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I documenti ministeriali (D.M. 27 dicembre 2012 con C.M. marzo 2012, L.1701 del 2010, Dlgs 66/2017), **impongono la responsabilità pedagogico didattica del consiglio di classe e l'esplicito coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare una didattica più inclusiva e forme di personalizzazione**. I CdC individuano i casi in cui è necessario adottare una Programmazione personalizzata, eventualmente anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano dei PDP; collaborano con il/gli insegnanti di sostegno interni al CdC.

- **L'ASL** si occupa degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico; redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento (PDF) o le diagnosi funzionali previsti entro i tempi consentiti e richiesti dall'istituto; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei **genitori** ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica.

Il **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo) come previsto dalla normativa di riferimento (Nuovo art.15 della L. 104 del 1992 comma 10, come modificato dal DLgs 66/2017, articolo 7, comma 2) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

I docenti del GLO: si coordinano con altre figure interne ed esterne; valutano attentamente i documenti agli atti; procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare; procedono alla verifica periodica e finale del PEI. Inoltre i docenti esplicitano: le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; le modalità di verifica; i criteri di valutazione; gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; gli interventi di assistenza di base

e igienica, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, il tutto nell'ottimo della corresponsabilità educativa.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Nella valutazione degli studenti verranno tenute in massima considerazione le prassi inclusive già adottate nell'Istituto secondo il criterio individuale, in base al quale ogni alunno è valutato non in relazione al livello generale del gruppo classe, ma in riferimento

- Alle proprie possibilità
- Alla condizione di partenza
- Ai progressi compiuti rispetto alle difficoltà incontrate
- All'impegno dimostrato
- Al livello di autonomia raggiunto
- Al grado di partecipazione
- Ai risultati delle prove di verifica modulate sugli obiettivi specifici programmati

Si prevedono incontri con tutti i docenti del team per condividere le modalità di valutazione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per la piena realizzazione del PAI si propone un modello di flessibilità in cui l'orario dei docenti di sostegno debba tenere conto sia della varietà delle discipline che degli eventuali momenti in cui i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica.

I docenti in questione sono "assegnati alla classe per le attività di sostegno", nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collaborano con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di intersezione/interclasse/ di classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza.

Pertanto i sopracitati Consigli si adopereranno al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

Per quanto riguarda le azioni dei collaboratori scolastici, debitamente formati (art.13 del D.L. sull'Inclusione n° 66 del 13/04/2017), sugli aspetti organizzativi, educativo-relazionali e sull'assistenza di base, saranno coinvolti nei progetti d'inclusione e laddove sia necessario sarà richiesta la partecipazione degli stessi agli incontri operatori ASL/scuola/famiglia.

La didattica digitale integrata

L'Istituto, visto il Piano scuola 2020-2021 emanato tramite DM n.39 del 26 giugno 2020, viste le Linee Guida per la DDI emanate con DM n.89 del 7 agosto 2020, vista l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.134 del 9 ottobre 2020 e in ottemperanza ai D.P.C.M. emanati nel corso dell'a.s., stabilisce le opportune linee guida per assicurare il diritto all'istruzione per gli alunni con disabilità e, più in generale, per tutti quegli alunni ai quali viene riconosciuto un *bisogno educativo speciale*, sia tramite certificazione clinica sia mediante valutazione effettuata dai docenti in sede di consiglio di classe/interclasse/intersezione. L'istituto garantisce la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per tutti gli alunni con disabilità, assicurando il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata, dopo aver contattato le famiglie e su loro richiesta, impegnandosi a promuovere il coinvolgimento, quando possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, al fine di realizzare una inclusione scolastica effettiva e non solo formale. Ogni consiglio di classe/interclasse/intersezione è delegato a organizzare l'orario delle lezioni in presenza, in raccordo con le famiglie e in coerenza con il PEI dell'alunno. L'orario dell'insegnante di sostegno alla classe o di potenziamento può essere modificato in base alle diverse esigenze di organizzazione. Gli insegnanti di sostegno alla classe o di potenziamento potranno organizzare, in aggiunta alla attività in modalità asincrona, lezioni per piccoli gruppi, come ripasso o approfondimento degli argomenti svolti, in raccordo con gli insegnanti di materia e previa comunicazione alle famiglie degli alunni coinvolti, anche tramite comunicazione sul Registro Elettronico. Relativamente agli alunni con DSA, con altri BES, agli alunni stranieri e in situazione di *digital divide*, ogni consiglio di classe/interclasse/intersezione si impegna a valutare attentamente se attivare misure per garantirne la frequenza in presenza, dopo un primo periodo di monitoraggio (max 5 giorni) della effettiva presenza e attiva partecipazione alle lezioni online, nonché alla efficacia didattica delle stesse. Le modalità di organizzazione delle stesse e le ore previste in presenza sono decise dai docenti, sentite le famiglie, le quali sono comunicate tempestivamente al Dirigente Scolastico e alle Funzioni Strumentali per l'Inclusione. Seguendo quanto stabilito dalle Linee Guida per la DDI (DM 89 del 7 agosto 2020), particolare attenzione va dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (alunni con DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con *bisogni educativi speciali* dal team docenti e dal consiglio di classe, con riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Secondo le indicazioni, per tali alunni è necessario che i docenti concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica, o, in caso contrario, prevedendone la presenza in classe, sempre garantendone l'inclusione effettiva e non solo formale, tramite l'affiancamento di un piccolo gruppo di studenti.

Tutto il consiglio di classe è impegnato, come sempre, nella valorizzazione delle singole capacità, stimolando la partecipazione attiva durante le lezioni online, sulla base dei diversi punti di forza e di debolezza, tenendo conto, in particolare, delle esigenze degli alunni con disabilità e più in generale, con BES, e della necessità di rispettare i loro tempi di attenzione/concentrazione, memorizzazione, rielaborazione delle informazioni, le capacità di ragionamento e *problem solving* e le eventuali difficoltà nell'area affettivo-relazionale. Gli insegnanti si avvalgono di tutti gli strumenti digitali necessari per mantenere una relazione interpersonale il più possibile efficace e continua, utilizzando anche, oltre alla piattaforma Google Suite, altri servizi di messaggistica istantanea quali Whatsapp, Skype, e, se opportuno, mantenendo contatti telefonici continui e costanti con le famiglie e con i singoli alunni, nel rispetto del patto di corresponsabilità educativa e garantire l'inclusione sia durante le videolezioni con la classe sia nelle lezioni individuali.



**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

CTS e CTI al momento non ancora creati nel nostro territorio.

La scuola si avvale di mediatori culturali messi a disposizione dal Comune di Grosseto per gli alunni stranieri e di educatori (es. COESO) quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei vari documenti è ritenuto un elemento decisivo nella gestione dei percorsi personalizzati finalizzati al successo formativo dell'alunno. Pertanto le famiglie, oltre ad essere rappresentate all'interno del GLI, devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Un percorso individualizzato e personalizzato costituisce lo strumento privilegiato con cui i disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, possono essere affrontate dalla scuola attraverso la messa a punto di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti oltre che d'includere progettazioni didattico/educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Il curriculum verticale adottato nell'Istituto, già espressione di una didattica inclusiva, utilizza pratiche quali il Tutoring, il Cooperative Learning, la didattica laboratoriale, la didattica narrativa, la Peer Education, l'utilizzo del docente del potenziamento.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Sul piano dell'inclusività l'Istituto è da anni particolarmente attivo nella progettazione e realizzazione di corsi di lingua per alunni non italofoni (L2). Inoltre vengono regolarmente utilizzate, soprattutto per alunni con DSA e disabilità, le LIM e le dotazioni informatiche/strumentali/tecnologiche a disposizione nei vari plessi che costituiscono l'Istituto.

Oltre a ciò, hanno particolare valore inclusivo le seguenti aree tematiche:

- > Artistico - espressiva
- > Ambientale
- > Ludico/motoria
- > Legalità
- > Sicurezza
- > Continuità/orientamento

In base alle risorse a disposizione della scuola (Fondo d'Istituto e/o progetti specifici), si propone di utilizzare gli insegnanti per attività inclusive per alunni con BES.

Per la scuola primaria e dell'Infanzia compresenze rappresentano un momento di valorizzazione e di arricchimento per l'attuazione di percorsi altamente inclusivi.

Nell'Istituto i percorsi formativi per la valorizzazione delle eccellenze (Giochi matematici, Rally, Bocconi, Kangarou, progetto ambientale, progetto sul clima, ..... ) non sono stati svolti a causa della situazione epidemiologica.

## Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto ottiene risorse economiche aggiuntive attraverso i seguenti progetti:

### ➤ Progetto “*Piano di Educazione Zonale*”

Il progetto PEZ, Piano Educativo Zonale, “Imparare a volare” realizzato con i fondi assegnati a questa Istituzione Scolastica dal Comune e dalla Regione, è stato realizzato in tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

I percorsi hanno favorito, in modo sostanziale e insostituibile:

- l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- l'inclusione scolastica degli alunni non italofofoni;
- la promozione di iniziative di contrasto al disagio scolastico

I percorsi hanno mirato a:

- favorire l'inclusione di ciascuno, valorizzando la ricchezza culturale di ogni singolo alunno;
- Superare il disagio scolastico (cognitivo e socio-affettivo) per consentire la socializzazione, la comunicazione e l'integrazione di tutti gli alunni;
- Individuare percorsi di innovazione educativa e sperimentazione didattica per offrire pari opportunità di sviluppo e crescita armonica.
- 

Quest'anno le attività relative al PEZ sono state svolte in minima parte a causa della situazione epidemiologica e della necessità di rispettare la normativa per il contenimento del contagio da Covid-19. Nella scuola prima e secondaria di primo grado sono state svolte prevalentemente attività di recupero per alunni con disabilità e con BES.

**Il progetto PEZ**, dunque, così come previsto dalle Istituzioni (Comune e Regione), è stato svolto secondo le seguenti azioni:

- percorso di potenziamento della lingua italiano per alunni con disabilità e di origine straniera alla scuola sec. di 1° grado;
- progettualità diffusa con attività che hanno coinvolto tutti gli alunni nei plessi della scuola primaria in un'ottica di inclusione allargata
- Progetto “Leggere forte” – infanzia e primaria via Mazzini

## **FORMAZIONE DOCENTI**

Molti docenti hanno svolto attività di formazione relativa all'inclusione, per es.:

- Formazione proposta dall'ASL – educazione alla salute
- Formazione online sui temi dell'inclusione
- Formazione online sulla nuova normativa relativa all'inclusione

**PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO**

A causa della situazione epidemiologica, non è stato possibile svolgere tutti i progetti proposti all'inizio dell'a.s. I progetti attivati sono stati:

- Il Progetto stretching è stato realizzato nelle scuole primarie dell'istituto C Gr 2 al fine di contrastare gli effetti della sedentarietà e di una prolungata posizione, spesso scorretta, nei banchi di scuola; per favorire, dunque, il benessere emotivo, fisico, mentale degli studenti.
- Progetto di continuità "Continuando l'Orientamento" (finanziato dal MIUR). I finanziamenti avrebbero dovuto favorire l'insegnamento della L2 e il recupero in Italiano e Matematica per la scuola secondaria di primo grado.
- Progetto Conad "Scrittori di classe" – progetto istituto
- Progetto "Cronisti di classe" – sec. di 1° grado
- Progetto "Leggere forte" - infanzia e primaria via Mazzini
- Progetto per italiano come L2 per alunni di origine straniera
- Creazione di un Logo per l'istituto
- Progetto Artambiente
- Progetto School Food scuola primaria via A. Marzio
- Progetto Continuità tra ordini di scuola dell'obbligo, sia interne all'Istituto sia con altre scuole della città e con gli istituti di scuola secondaria di 2° grado
- Progetto di approfondimento della Lingua Inglese (Cambridge)
- Progetto "La scuola all'aperto" (Outdoor Education)

Per aiutare gli alunni nei delicati passaggi di ordine di scuola vengono attivati:

- Percorsi di orientamento per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni con disabilità nel passaggio tra i vari ordini
- Accoglienza online: Verso la nuova scuola, accoglienza degli alunni della primaria nella scuola secondaria di I° grado.

**FORMAZIONE DOCENTI**

Diversi docenti hanno svolto attività di formazione relativa all'inclusione, per es.:

- Formazione online sui temi dell'inclusione
- Formazione online sulla nuova normativa relativa all'inclusione (Dlgs. 66/2017 e nuovo PEI)

Il presente PIANO D'INCLUSIONE SCOLASTICA per l'anno scolastico in corso, è da ritenersi anche come PREVISIONE per l'anno scolastico 2021/2022 da aggiornare nelle sezioni riguardanti i dati e i progetti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione tramite condivisione online, in data 30/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021